



Società Canottieri Garda Salò

Collare d'oro e Stella d'oro al Merito Sportivo - Fondata nel 1891

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 26 SETTEMBRE 2020

In seconda convocazione

Il presidente Marco Maroni apre la seduta alle ore 10:15, salutando i presenti e coloro che stanno seguendo l'assemblea in diretta facebook. Propone la nomina a presidente dell'assemblea di Vittorio Minervini, vicepresidente del consiglio direttivo e come segretario verbalizzante Laura Guerra. L'assemblea approva per acclamazione.

I soci presenti personalmente o per delega sono 27, indicati nel foglio presenze allegato al verbale, pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare.

Il presidente dell'assemblea legge i punti all'ordine del giorno e poi passa la parola al presidente Marco Maroni che presenta la relazione sulla gestione.

Premette che la società si è avvalsa della proroga fino al 31/10 per la convocazione delle assemblee di enti e associazioni contenuta nell'art.35 DL Cura Italia (n.18/2020).

La Società a causa del COVID-19 è stata in lock-down dal 23 febbraio fino alla fine di maggio e ha aperto in sicurezza ai primi di giugno, dopo aver messo in atto tutte le misure necessarie. Abbiamo molti mutui per gli investimenti sulle strutture, quindi ci siamo avvalsi delle moratorie previste da Cura Italia fino al 30/09 prorogate poi al 31/01 dal decreto di agosto.

Per i dipendenti sono stati attivati gli assegni FIS, soprattutto per i mesi di marzo/aprile, tutti hanno ricevuto sempre lo stipendio perché anticipato dalla società. A maggio i collaboratori hanno ricominciato, seppur le nostre strutture fossero chiuse, a lavorare alla preparazione per la riapertura in totale sicurezza. Inoltre, è stata fornita assistenza da parte della società per la richiesta di adesione al contributo dei 600,00 € erogato da Cura Italia.

Il presidente ringrazia tutti i dipendenti e collaboratori per la professionalità e disponibilità dimostrata.

La Società ha richiesto e poi ricevuto il contributo a fondo perduto AdE di € 8.114,00 e altri contributi dalle Federazioni a cui è affiliata, per un totale di circa € 21.000,00. Sono state inoltre presentate la domanda di Credito d'imposta per spese sostenute per adeguamento degli ambienti di lavoro, e bando Safe Work.

Inoltre abbiamo richiesto un mutuo "liquidità" alla Cassa Rurale Adamello per fronteggiare la situazione dal punto di vista finanziario e la banca ha erogato un mutuo di € 300.000,00 da rimborsare in 10 anni.

Infine, è stata avviata una interlocuzione con il Comune di Salò, in qualità di concessionari degli impianti sportivi comunali Polo sportivo e Tennis, al quale è stata illustrata la situazione

estremamente difficile, anche in considerazione dei cospicui investimenti in corso. Il Comune, come ampiamente riportato dai media, ha stanziato un contributo di € 200.000; si è trattato di un gesto importante di riconoscimento del buon lavoro svolto per la valorizzazione degli impianti. Sarà importante monitorare insieme al Comune la situazione anche per il 2021 (ed eventualmente 2022).

Minervini interviene puntualizzando che la piscina è abbastanza vecchia, ma con le continue manutenzioni effettuate dalla SCGS è tutt'ora perfettamente funzionante. Nell'incontro fatto con il Comune sono state fatte notare le difficoltà che la società dovute al Covid e tutte le spese e investimenti sostenuti su immobili di proprietà comunale, la cui gestione, per quanto non reinvestito negli impianti, viene impiegato per sostenere le nostre squadre agonistiche. Grazie alla risposta positiva del comune e grazie alla collettività, stiamo riuscendo a continuare l'attività, mentre molte altre piscine non hanno riaperto, o aperto solo in maniera limitata.

Marco Maroni prosegue informando che l'attività sportiva è rimasta ferma per il lock down e che le competizioni stanno riprendendo solo ora. Durante il lock down è stata svolta l'attività a distanza per mantenere viva la passione allo sport con preparazione atletica o delle lezioni tecniche. Per quanto riguarda le manifestazioni in programma sono state sospese tutte tranne la SSM e la Trevelica, al termine della quale ci sarà la presentazione del libro scritto da Camillo Facchini sulla storia della Canottieri.

Sponsor: il nuovo progetto iniziato da Enrica, che a luglio ci ha lasciato per intraprendere nuove strade, viene oggi portato avanti da Arianna. Tale progetto ha ottenuto un buon riscontro da parte degli sponsor, nonostante la situazione particolare del 2020 non consente di realizzare tutte le iniziative programmate. A livello di comunicazione, la scelta di avere un ufficio stampa interno alla società è stata vincente, ha permesso di svolgere una attività più precisa e diretta e consentito anche l'introduzione della Newsletter ai soci, molto apprezzata.

Novità: è stato presentato un progetto al GAL per la riqualificazione dell'appartamento in fondo al capannone per poter realizzare una foresteria sportiva che possa accogliere atleti e allenatori. Il progetto è stato finanziato per circa 90.000 € e quindi potremo procedere con una importante riqualificazione della nostra struttura.

Terminata la relazione sulla gestione, il presidente passa al secondo punto in oggetto: discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2019 che ha chiuso con un utile di € 141.000, estremamente positivo. Le cause sono molteplici: l'utile della raccolta fondi per la campagna delle stelle, i proventi delle manifestazioni e soprattutto il buon andamento del Polo sportivo e del porto. L'attivo patrimoniale è composto da: € 2.477.300,00 di immobilizzazioni materiali e immateriali, € 206.745,00 di disponibilità liquide, € 151.009,00 di attivo circolante ed € 96.202,00 di ratei e risconti attivi. Passivo per un totale di € 2.111.635,00, composto da: € 255.046,00 debiti a breve, € 1.569.882,00 mutui passivi e debiti a lungo termine (demanio), € 119.805,00 fondo TFR e € 166.903,00 ratei passivi. Patrimonio Netto € 719.621,00. Il presidente sottolinea che il patrimonio netto è in parte una sorta di "fondo ripristino" dovuto alle immobilizzazioni costituite dagli investimenti effettuati sugli impianti sportivi comunali che, al termine delle concessioni, restano acquisiti al Comune.

Il conto economico è composto da: ricavi per un totale di € 2.645.787,00, così suddivisi: € 272.173,00 altri ricavi (tra cui corsi vela, sponsorizzazione, affitti), € 21.330,00 tesseramenti, € 20.959,00 centro di ricavo media, marketing, € 109.200,00 ricavi Crowdfunding, € 90.815,00 ricavi manifestazioni, € 443.404,00 ricavi porto, € 1.565.553,00 ricavi polo (ottima stagione, +10%), € 122.354,00 ricavi tennis. I costi ammontano a un totale di € 2.375.940,00, così suddivisi: € 149.229,00 costi stipendi sede, € 599.342,00 costi stipendi polo, € 42.841,00 costi stipendi tennis, € 270.510,00 costi di gestione sede e porto che comprendono le manutenzioni che occupano una buona fetta, € 76.455,00 costi media, marketing e rappresentanza, € 70.523,00 costi progetto Crowdfunding, € 66.868,00 costi manifestazioni, e 500.966,00 costi di gestione polo sportivo, € 57.977,00 costi di gestione tennis, € 70.465,00 affitti passivi e canoni con importo maggiore il canone demaniale, € 268.597,00 ammortamenti, € 160.352,00 sopravvenienze, iva indetraibile e imposte e tasse, € 41.814,00 oneri finanziari su mutui. L'attività sportiva chiude con un saldo di € - 123.326,00 così suddiviso tra le varie squadre: € - 62.217,00 vela, € - 36.638,00 canottaggio, € 3.963,00 nuoto, € 614,00 tennis, € 602,00 triathlon, € - 20.224,00 progetto olimpico-paralimpico-LIV e € 9.427,00 costi relativi ai servizi comuni squadre. Chiudiamo quindi con un risultato netto di gestione di € 141.097,00 al netto delle imposte di € 5.424,00.

Dopo la lettura della relazione del revisore dei conti Alberto Scotti, si passa alla votazione: astenuti i consiglieri presenti che non possono votare sul bilancio, nessun contrario, quindi il bilancio consuntivo 2019 viene approvato all'unanimità.

Per quanto riguarda la presentazione del bilancio di previsione anno 2020, il presidente Marco Maroni illustra quello aggiornato con l'emergenza Covid-19 rispetto alla bozza approvata dal consiglio direttivo nel dicembre 2019. Per la sezione sede, porto, marketing ed eventi si prevedono minori entrate di € - 111.318,00 e minori costi di gestione di € - 132.400,00 con un differenziale positivo di € 21.082,00; invece per quanto riguarda il polo sportivo che è il centro di ricavo che più risente dell'emergenza Covid, si prevedono minori entrate per € - 782.225,00 e minori costi di gestione per € - 352.450,00 con una variazione MOL di € - 429.775,00. Per il tennis si prevedono minori entrate per € - 38.350,00 e minori costi di € - 27.002,00 con una variazione di € - 11.348,00, per le squadre minori entrate di € - 53.432,00 e minori costi di € - 75.953,00 con una variazione MOL di € 22.521,00, contributi pubblici ricevuti per € 21.000,00, quindi si prevede una differenza negativa di € 376.520,00. Arriviamo quindi ad avere una perdita presunta di € - 182.056,00 già tenendo conto del contributo straordinario del comune per € 200.000,00. La situazione più difficile è quella del polo sportivo dove ci ritroviamo in una situazione dinamica, perché non possiamo prevedere cosa succederà nel prossimo futuro, se ci saranno altre restrizioni o se invece pian piano si riprenderà a tornare a regime. È importante per noi poter tornare al più presto al pieno regime per mantenere quell' "equilibrio virtuoso" tra investimenti e sostegno alle attività sportive.

Spazio ora alle domande dei soci prima di passare alla votazione. Il socio Franzoni, frequentatore del polo sportivo espone la richiesta che le famiglie salodiane ricevano un contributo o delle agevolazioni a fronte del contributo del Comune alla società. Marco Maroni risponde al socio ribadendo che il contributo che la società ha chiesto e ottenuto è esclusivamente per coprire parzialmente le perdite, non per finanziare le attività; per i salodiani la Canottieri ha già attive delle scontistiche sia al polo sportivo che al tennis e anche

delle convenzioni con le scuole. Minervini aggiunge che le tariffe di accesso al polo sportivo sono già calmierate e calcolate sui grandi numeri, che adesso sarà difficile raggiungere, anche nel 2021, la priorità quindi è quella di uscire da questa situazione di emergenza. Il socio Cagnini chiede se la domanda di contributo che la società ha fatto anche per i prossimi due anni è comprensiva di nuovi investimenti. Il presidente Maroni risponde che la domanda di contributo effettuata al Comune non è stata fatta per finanziare gli investimenti, ma sulla base delle perdite di gestione previste anche nei prossimi anni, perché era importante far presente al Comune come questa situazione possa protrarsi. Prima dell'emergenza Covid erano stati presentati tre nuovi investimenti in programma per riqualificare la struttura, con la richiesta di un prolungamento della concessione in essere per il polo sportivo: lo Spray Park che è già in essere e porteremo a termine, mentre gli altri due progetti erano in fase di studio e sono la nuova vasca esterna per ampliare l'attività riabilitativa e l'ampliamento del secondo piano della palazzina, Covid permettendo e se la situazione si riprenderà, sicuramente la società porterà avanti anche questi investimenti. Per quanto riguarda il tennis, stiamo pensando alla realizzazione di due campi di Paddle, un investimento che porterebbe valore e permetterebbe di aumentare i frequentatori.

Si passa alla votazione del bilancio di previsione 2020 che viene approvato all'unanimità, zero contrari e con l'astensione dei soli consiglieri presenti.

Come ultimo punto del giorno, Marco Maroni a nome del consiglio direttivo, propone come da statuto all'assemblea la proclamazione dei soci benemeriti per meriti sportivi per i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2019: sono gli atleti della vela Leonardo Toscano, campione italiano 29er e Davide di Maria, campione mondiale 2019 RS venture. Inoltre, quest'anno il consiglio ha deliberato di aggiungere alle condizioni di accesso al suddetto riconoscimento, la benemerenzza Coni e di conseguenza viene nominato Diego Franchini, medaglia di bronzo Coni come campione italiano 2012 minialtura Vela.

L'assemblea per acclamazione proclama i soci benemeriti proposti dal consiglio direttivo e i presenti Toscano e Franchini ricevono dal presidente e dai consiglieri il diploma di socio benemerito.

C'è infine spazio per le domande e il socio diportista Benciolini interviene chiedendo se è possibile sensibilizzare gli atleti alla raccolta e pulizia delle acque del porto, dato che sono spesso piene di lattine e altro materiale. Il presidente afferma che un altro socio diportista giusto qualche settimana fa aveva proposto un'apparecchiatura per la pulizia delle acque, quindi anche questo progetto sarà portato avanti.

Il presidente dell'assemblea Vittorio Minervini, ringraziando il presidente Marco Maroni e tutti i presenti, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.30.

Firmato:

Vittorio Minervini – presidente dell'assemblea

Laura Guerra – segretario verbalizzante

Marco Maroni – presidente SCSG